

# La VALUTAZIONE alla SCUOLA PRIMARIA



I bambini ci guardano ...

## Già decreto legislativo 62/2017

- La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento;
- ha una valenza formativa ed educativa che **concorre al miglioramento** degli apprendimenti;
- documenta lo **sviluppo dell'identità personale** e **promuove l'autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

# Cosa cambia

- Dai voti al giudizio analitico
- Si esprimono più giudizi per ogni disciplina, che viene analizzata per nuclei tematici (o nodi concettuali) e obiettivi
- Si fa riferimento a processi di apprendimento, a competenze
- Gli obiettivi sono ripresi dalle Indicazioni Nazionali e dalla loro declinazione fatta nei Curricoli e nelle programmazioni per competenze d'istituto

# Dal voto al livello di apprendimento

## VOTO

- La scala in decimi è chiara. Indica una misura molto sintetica.
- Costringe a calcolare delle medie tra le prove (ad esempio: quattro e otto fanno 6) ma in tal modo non indica chiaramente cosa l'alunno sa fare, dove è più forte e dove no. Tra un 7 ed un 8 si va ad un arrotondamento che non descrive bene il percorso del bambino

## VALUTAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO

- È più articolata e complessa. Offre la possibilità di dare un **feed back** ad alunni e famiglie sul livello raggiunto. Valorizza il percorso di apprendimento e le competenze acquisite.
- Previene l'accumularsi di deficit, offre continui riscontri correttivi;
- Presuppone un'attenzione ai processi di apprendimento dell'alunno, alle competenze acquisite e non solo all'apprendimento dei singoli contenuti

# 4 livelli di apprendimento

come per la certificazione delle competenze

- ❖ Avanzato
- ❖ Intermedio
- ❖ Base
- ❖ In via di prima acquisizione

# Livelli

descrittori

## Livello 1

porta a termine compiti in **situazioni note e non note**, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in **modo autonomo e con continuità**.

## Livello 2

porta a termine compiti in **situazioni note** in modo autonomo e continuo; risolve compiti in **situazioni non note**, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in **modo discontinuo e non del tutto autonomo**.

## Livello 3

porta a termine compiti **solo in situazioni note** e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in **modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità**.


## Livello 4


porta a termine compiti **solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente** e di risorse fornite appositamente.


NUCLEI TEMATICI	<i>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</i>	LIVELLO
Ascolto	Ascoltare e mantenere l'attenzione su semplici messaggi orali e comprendere semplici consegne operative	
Parlato	Partecipare agli scambi comunicativi esprimendo le proprie esigenze ed esperienze in modo comprensibile rispettando i turni di intervento	
Lettura e comprensione	Leggere e comprendere parole e frasi.	
Scrittura e riflessione linguistica	<p>Scrivere, copiando e sotto dettatura, parole e brevi frasi autonomamente.</p> <p>A. Fare attenzione alla grafia delle parole.</p> <p>B. Applicare le fondamentali conoscenze ortografiche</p>	




D'ora in poi car\* alunn\* troverete solo fiori:

 un germoglio, quando ciò che sto studiando ha bisogno ancora di tempo per consolidarsi e crescere;

 un bocciolo, quando ciò che sto studiando inizia a consolidarsi, ma ha bisogno ancora di costanza per aprirsi del tutto;

 un fiore, completo di ogni suo petalo, quando ciò che sto studiando è per me chiaro, colorato e forte;

 un fiore con piccoli altri fiori e diramazioni, perché ciò che sto studiando è così saldo in me da poterlo diramare in diversi ambiti.



# Il bambino al centro

«...adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni...»



Il bambino e il suo percorso di crescita sono rimessi al centro.

Un voto è una misura troppo stretta.

Il pensiero di «essere valutati» genera ansia, ma dobbiamo ridare alle parole il loro vero significato..



Valutare non è dare una misura, ma mettere un pensiero autentico, è riflettere, considerare, è indicare la strada



# Il «maestro» al centro?



*Essenzialità del ruolo docente: guida competente e consapevole*  
*Aiuto per la metacognizione e l'autovalutazione*

# La relazione educativa è il vero centro



L'evidenza è la centralità del rapporto educativo: alunno, docente, disciplina.  
In dialogo anche tra scuola e famiglia

# BES: da loro impariamo tutti!

"Diritto alla personalizzazione, per superare gli ostacoli, per entrare..."



1. L'apprendimento è un "cammino",
2. Promuovere il potenziale personale anche applicando differenti strategie didattiche
3. Chi apprende partecipa attivamente alla costruzione del proprio percorso
4. Vanno valorizzate tutte le dimensioni dell'alunno (cognitive, sociali, emotive)
5. Valorizzare le precedenti conoscenze e competenze
6. L'auto-direzione è una capacità fondamentale
7. Ruolo chiave di chi guida

Viviamo un tempo di cambiamenti,  
può essere crisi.. o risorsa



Camminiamo insieme.....